

COMUNE DI FIORANO AL SERIO

(Bergamo)



Nota di aggiornamento
**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO
2024-2026**

SOMMARIO

PARTE PRIMA	3
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	3
1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio	6
ed alla situazione socio economica dell'Ente	6
Risultanze della popolazione	6
Risultanze del Territorio	7
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	7
2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali	10
3 – Sostenibilità economico finanziaria	14
4 – Gestione delle risorse umane	15
5 – Vincoli di finanza pubblica	16
PARTE SECONDA	17
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	17
A) ENTRATE	18
Tributi e tariffe dei servizi pubblici	18
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	24
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità.....	25
B) SPESE.....	26
Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali	26
Programmazione triennale del fabbisogno di personale.....	27
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	30
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	32
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	32
C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA	42
D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE	43
E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI	65

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

PREMESSA

In base a quanto previsto nei principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare al punto 8 del principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il *Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)*.

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio e deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno, costituendo documento che si inserisce nella fase di Programmazione dell' Ente, aggiornabile successivamente fino all'approvazione del Bilancio di Previsione.

Il termine previsto in via ordinaria per l'approvazione del DUP è stabilito dall'art. 170, comma 1 del TUEL ed è fissato al 31 luglio dell'anno precedente al triennio di riferimento.

Il termine mantiene comunque il suo carattere ordinatorio e non perentorio. A ricordarlo è la Faq di Arconet n. 10/2015. In quell'occasione, infatti, la Commissione precisava che seppur l'approvazione del Dup costituisca un adempimento obbligatorio, non è prevista alcuna sanzione a carico degli enti ritardatari.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 18 maggio 2018, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

I tratti essenziali del DUP semplificato, come atto pianificatorio finanziario a carattere generale (presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione), negli intendimenti del Legislatore, assurge a guida strategica ed operativa dell'Ente. Va adottata obbligatoriamente la configurazione a due sezioni: **la sezione strategica** e **la sezione operativa**.

- la Parte prima (**sezione strategica**) è relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente. Il focus è sulla situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione. Chiudono la disamina il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

- la Parte seconda (**sezione operativa**), è relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale.

La disamina è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni.

Il Comune di Fiorano al Serio, ente locale con popolazione fino a 5.000 abitanti, predispone il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del D.lgs n.

118/2011

Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni, decorrenti dal 1.01.2024 e fino al 31.12.2026 pertanto, superiore al periodo di vigenza dell'attuale amministrazione comunale, il cui mandato scadrà nel mese di giugno 2024.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionale, è redatto conformemente agli indirizzi dell'attuale amministrazione.

Allo stato attuale il quadro normativo di riferimento per una puntuale programmazione finanziaria è ancora molto incerto, dato che il Governo non ha ancora delineato gli obiettivi programmatici futuri e sarà soltanto la Legge di Bilancio 2024, ad incidere sulle previsioni finanziarie degli enti locali.

Pertanto, in mancanza di certezze normative, si è predisposto questo Documento a legislazione vigente, mantenendo gli attuali indirizzi generali derivanti dal D.U.P.S. 2023/2024, rinviando alcuni contenuti in sede di formazione del bilancio 2024/2026 e alla successiva nota di aggiornamento.

ANALISI DI CONTESTO

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 28.03.2023 è stato approvato il PIAO 2023-2025 che ha riunito nell'unico documento i seguenti atti:

DUPS

Piano triennale dei fabbisogni del personale

PTPCT

Piano della Performance

Piano delle azioni positive

POLA

Piano di formazione del personale

L'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs. n. 150/2009 e relative Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 ha il compito di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di **programmazione** operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani. Vige l'indicazione dell'articolo 8, comma 2, del D.M. 132/2022, ai sensi del quale "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto (*termine per l'adozione del PIAO*), è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci".

Ad approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026 si provvederà ad approvare il PIAO 2024/2026 completo di tutti gli atti.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Abitanti e territorio rappresentano, per l'ente locale, elementi essenziali che caratterizzano il Comune. L'andamento demografico nel complesso è un fattore importante che incide sulle decisioni dell'Ente e questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali del comune.

Popolazione legale al censimento	n.	3071
Popolazione residente al 31/12/2022		2961
di cui:		
maschi		1430
femmine		1531
di cui		
In età prescolare (0/5 anni)		117
In età scuola obbligo (6/16 anni)		303
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)		377
In età adulta (30/65 anni)		1432
Oltre 65 anni		705
Nati nell'anno		15
Deceduti nell'anno		26
Saldo naturale: +/- ...		-11
Immigrati nell'anno n. ...		118
Emigrati nell'anno n. ...		108
Saldo migratorio: +/- ...		10
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- ...		-1
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		0

Risultanze del Territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolar modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto e uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientra tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia. Per governare il proprio territorio bisogna valutare, pianificare, localizzare ed attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale.

Superficie in Kmq					1,10
RISORSE IDRICHE					
	* Fiumi e torrenti				1
	* Laghi				0
STRADE					
	* autostrade		Km.		0,00
	* strade extraurbane statali		Km.		1,00
	* strade urbane		Km.		0,00
	* strade locali		Km.		9,00
	* itinerari ciclopeditoni		Km.		0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
* Piano regolatore – PRGC – adottato	Si	<input type="checkbox"/>	No	X	
* Piano regolatore – PRGC - approvato	Si	X	No	<input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica popolare – PEEP	Si	<input type="checkbox"/>	No	X	
* Piano Insediamenti Produttivi - PIP	Si	<input type="checkbox"/>	No	X	
Altri strumenti urbanistici (da specificare)					

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori.

- Il settore primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.

- Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.

- Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa,

delle economie più evolute.

L'art. 3 del T.U. degli Enti locali D. Lgs. 267/2000 definisce il Comune quale l'ente locale chiamato a rappresentare la propria comunità curandone gli interessi e promuovendone lo sviluppo.

L'economia insediata sul territorio comunale è caratterizzata dalla presenza di attività artigianali, grazie anche all'adozione di provvedimenti a livello regionale atti a tutelare e valorizzare le produzioni artigianali; per la promozione e lo sviluppo degli scambi commerciali si fa riferimento anche all'esistenza di sportelli unici regionali che hanno aiutato ed incentivato tale forma di attività.

Infine l'economia della zona è caratterizzata da una realtà industriale, specie nelle piccole e medie imprese, diretta alla lavorazione ed alla trasformazione di materie prime, alla produzione ed allo scambio di semilavorati, di merci e beni immateriali non artigianali.

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- ✗ i servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio;
- ✗ i servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività, e in parte coperti dalla comunità secondo un concetto di partecipazione sociale;
- ✗ i servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica e rappresentano in linea di massima l'insieme dei servizi indivisibili.

Queste attività possiedono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Asili nido	n. 1	posti n.	37
Scuole dell'infanzia	n. 0	posti n.	0
Scuole primarie	n. 1	posti n.	235
Scuole secondarie	n. 0	posti n.	0
Strutture residenziali per anziani	n. 0	posti n.	0
Farmacia comunali	n. 0		
Depuratori acque reflue	n. 1		
Rete acquedotto	Km. 9.00		
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq. 0.10		
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 481		
Rete gas	Km. 8.00		
Discariche rifiuti	n. 0		
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 1		
Veicoli a disposizione	n. 3		
Altre strutture (da specificare)			
Accordi di programma	n. 0	(da descrivere)	
Convenzioni	n. 2	(da descrivere)	
Una convenzione di Segreteria con i Comuni di Treviolo e San Paolo D'Argon (Capo Convenzione)			

e una convenzione fra i Comuni dell'Ambito Albino-Val Seriana - entrambi ai sensi dell'ex articolo 30 del D.Lgs.18.08.2000, n. 267

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità d'intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

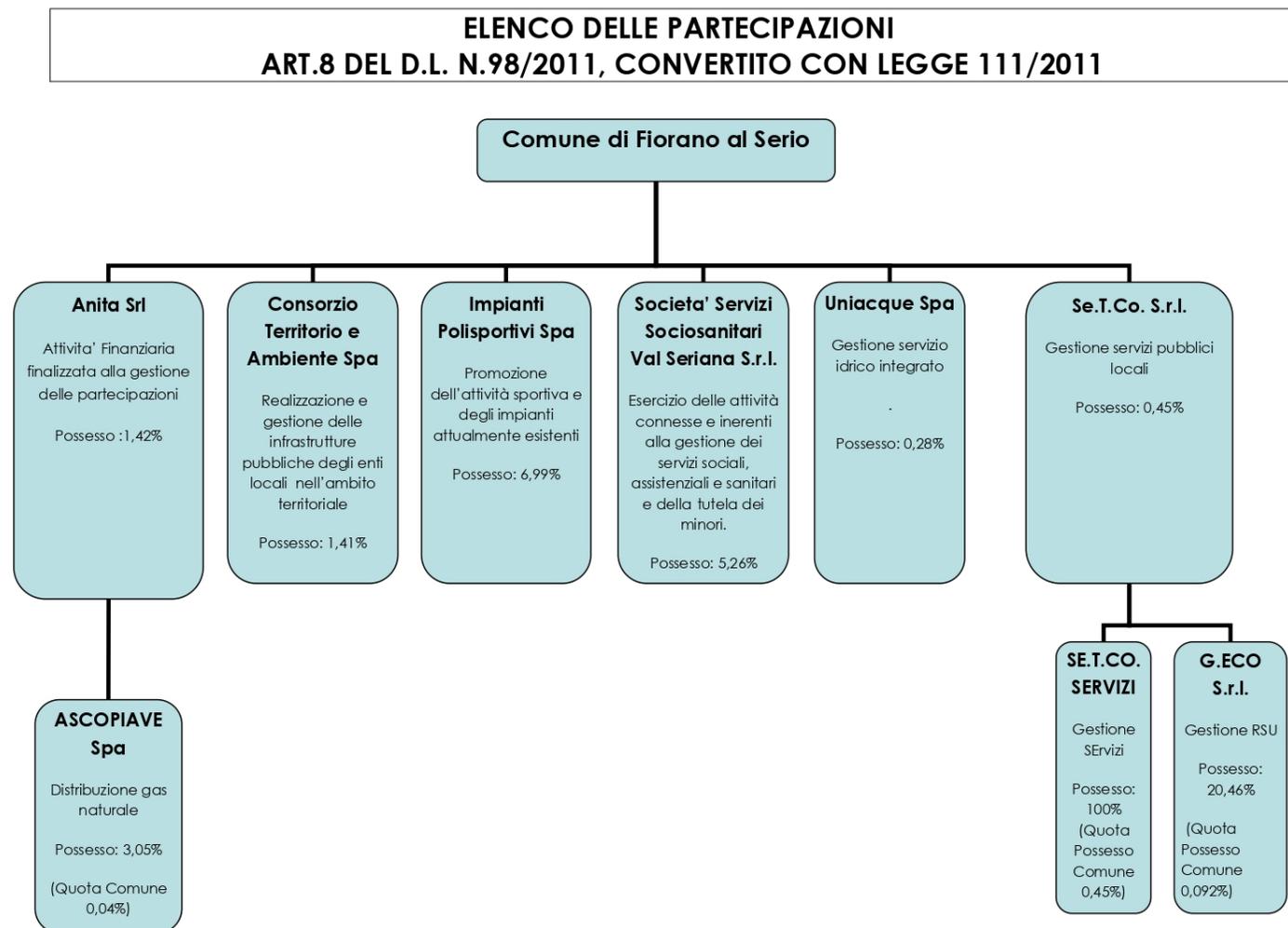
2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà oppure può affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al comune, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)	Scadenza affidamento	Conformità alla normativa comunitaria
Servizio di tesoreria comunale	Concessione alla Banca Popolare di Sondrio		31/12/2027	
Servizio acquedotto fognatura e depurazione	Affidamento a Società partecipata	UNIACQUE S.p.A.		
Servizio mensa scolastica	Settore Demografici			
Servizio raccolta e trasporto rifiuti	Affidamento a Società partecipata	G.Eco. S.r.l.		
Servizio asilo nido	Settore servizi addetto alla persona			
Assistenza domiciliare	Servizi sociali Società partecipata	Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l.		
Servizi cimiteriali	Ufficio tecnico e Ufficio Segreteria			
Gestione impianti sportivi: campo sportivo piscine	Ufficio tecnico Società pubblica	Impianti Polisportivi SPA		
Gestione e riscossione	Ufficio Tributi			

pubblicità, diritti pubbliche affissioni				
Servizi sociali	Servizi Sociali e Società partecipata	Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l.		

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:



Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 1.037.559,00

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 1.291.542,23

Fondo cassa al 31/12/2020 € 997.981,63

Fondo cassa al 31/12/2019 € 612.033,87

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente		
<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2022	n.	€.
2021	n.	€.
2020	n.	€.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3 (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2022	61.035,84	2.472.995,56	2,47
2021	63.694,94	2.298.896,92	2,77
2020	69.952,92	2.314.917,13	3,02

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento (a)</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (b)</i>
2022	13.786,00
2021	
2020	

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2022

Nomi	Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90	EX -Cat.
Settore Amministrativo/ Servizi sociali e Asilo Nido		
Guerini Giuseppina	Area Funzionari - P.O.RESP. DI SERVIZIO -	D7
	Segreteria-Contratti-Archivio-Protocollo- Servizi sociali Asino nido	
Guerinoni Daniela	Area Istruttore	C4
Barzasi Luisa	Area Funzionari -Assistente sociale (10 ore a Gazzaniga)	D1
Totale	----	3
Settore Demografico		
Segretario	P.O.RESP. DI SERVIZIO	
	Personale/Organizzazione-	
Poloni Fabio	Area Istruttore	C2
Pedersoli Elena	Area Istruttore	C6
Totale	----	2
Settore Ragioneria-Economato/Tributi		
Adami Caterina	Area Funzionari - P.O.RESP. DI SERVIZIO	D6
	Personale/Organizzazione-	
Gelmi Caterina	Area Istruttore	C6
Totale	----	2
Settore Vigilanza		
Segretario	P.O.RESP. DI SERVIZIO	
	Personale/Organizzazione	
	Area Istruttore	0

Totale	----	0
Settore Lavori Pubblici		
Meroni Arch. Igor	Area Funzionari - P.O.RESP. DI SERVIZIO	D6
	Personale/Organizzazione-	
Landoni Pietro	Area Istruttore	C1
Guerinoni Angela	Area Istruttore	C6
Rinaldi Stefano	Area operatori esperti- Operaio	B4
Totale	----	4
	Totale Dipendenti in servizio al 31/12/2022	11

Non si rilevano situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 65/2001 e s.m.i.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2022	11	464.210,32	20,28
2021	9	416.115,40	17,79
2020	9	431.325,14	21,67
2019	10	421.665,34	20,67
2018	10	419.245,69	20,26

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA
PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La componente essenziale dell'analisi strategica è costituita dalle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi. Il contesto di riferimento – mondiale europeo e nazionale – è caratterizzato da una forte crisi economica, unito ad un percorso di riforma federalista e da legislatori che modificano il quadro normativo, rendendo difficoltosa la gestione dei bilanci comunali.

La necessità di mantenere livelli adeguati nei servizi per rispondere ai bisogni della popolazione contrasta con la netta diminuzione delle risorse, ciò aumenta la necessità di effettuare scelte relative al taglio dei servizi o all'aumento della pressione fiscale.

Si presenta di seguito una visione d'insieme delle entrate correnti del Comune di Fiorano al Serio, distinguendo tra entrate tributarie e entrate tariffarie.

Negli ultimi anni le entrate tributarie locali hanno presentato numerosi elementi di novità rispetto al passato, risentendo delle continue modifiche apportate dal legislatore.

Il clima di dubbia certezza non aiuta gli enti locali nella definizione delle proprie politiche.

Compatibilmente con gli eventuali nuovi tagli apportati dal legislatore, il Comune di Fiorano al Serio cercherà di contenere al minimo sostenibile l'imposizione fiscale in capo ai propri contribuenti mantenendo invariata la pressione tributaria.

Il Comune, tenuto conto dei servizi da erogare ai cittadini, delle intervenute riduzioni dei trasferimenti statali e nell'ambito del potere impositivo locale per gli anni 2024 – 2026 intende:

- Confermare l'addizionale comunale all'IRPEF;
- confermare le aliquote IMU;
- mantenere inalterate le tariffe del Nuovo Canone Unico che include Tosap e Imposta Pubblicità';
- in considerazione delle diverse componenti del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e del piano finanziario, determinare le tariffe della TARI nel rispetto del principio di integrale copertura dei costi del servizio rifiuti e delle nuove disposizioni di ARERA.

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

IMU e ALIQUOTE

Le entrate riferite ad IMU per il triennio considerato sono state stimate tenendo conto dei seguenti elementi:

- riduzione del 50% della base imponibile per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'art.10 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42;
- riduzione del 50% della base imponibile per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni;
- riduzione del 50% per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato;
- risultanze dell'attività di accertamento evasione IMU svolta dall'ufficio tributi che, a regime, determina necessariamente un incremento del gettito fiscale

	ALIQUOTE IMU	
	2023	2024
Prima casa	6,0	6,0
Altri fabbricati residenziali	10,6	10,6
Altri fabbricati non residenziali	10,6	10,6
Terreni	0,0	0,0
Aree fabbricabili	10,6	10,6

Gettito periodo 2022-2026

Rendiconto 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
€ 497.890,65	€ 495.000,00	€ 495.000,00	€ 495.000,00	€ 495.000,00

ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONE IMU

L'attività di accertamento ha come obiettivo, oltre il recupero di somme da destinare ad interventi in favore della comunità, quello di garantire l'eliminazione di ingiuste differenziazioni del carico tributario che si risolvono sempre a svantaggio del cittadino più responsabile.

Nell'anno 2023, si è attivata una politica di lotta all'evasione per i tributi sugli immobili, in modo da regolarizzare le posizioni contributive non corrette, spesso conseguenza della complessità normativa che ha caratterizzato gli adempimenti fiscali degli ultimi anni. Si è optato ad attivare un supporto esterno tramite una ditta specializzata in materia, la quale utilizza gli strumenti informatici di cui l'ente è dotato ai fini del mantenimento della banca dati tributaria.

Per quanto riguarda le attività di accertamento e liquidazione dell'IMU nel 2024 si ipotizza un gettito pari a € 130.000,00 in considerazione degli accertamenti e delle verifiche programmate

dall'Ufficio Tributi.

Gettito periodo 2022-2026

Rendiconto 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
€ 18.591,42	€ 53.600,00	€ 130.000,00	€ 100.000,00	€ 30.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'Amministrazione Comunale per l'anno 2023 prevede di confermare l'aliquota di tale tributo che ammonta a 0,75 % mantenendo la soglia di esenzione per i redditi inferiori a euro 10,000.00.

Il versamento da parte dei contribuenti, in passato previsto in un'unica soluzione, avviene ora mediante una rata in acconto ed una in saldo. L'acconto è pari al 30% dell'addizionale calcolata sul reddito imponibile dell'anno precedente, la restante parte viene riscossa nell'anno seguente.

Considerando che l'aumento dell'addizionale è stato deliberato per l'anno 2020, i benefici di tale aumento si hanno negli anni successivi. Per le annualità 2024 e 2025, se le spese restano inalterate e se l'imponibile fiscale non aumenta, ci sarà forse la necessità di adeguare ancora tale aliquota.

Gettito periodo 2022-2026

Rendiconto 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
€ 320.000,00	€ 329.139,00	€ 329.100,00	€ 329.571,03	€ 347.200,00

FONDO DI SOLIDARIETA'

La disciplina del fondo di solidarietà comunale è dettata dai commi 446-452 della legge 232/2016, con i quali si è giunti ad una messa a regime del sistema di intervento statale nei confronti dei Comuni. Tale disciplina fissa:

- la dotazione annuale del Fondo di solidarietà comunale (comma 448);
- i criteri di ripartizione del Fondo medesimo (comma 449);
- l'emanazione del DPCM di ripartizione del Fondo al 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento.

Una parte delle risorse che compongono il fondo di solidarietà comunale proviene dal gettito IMU trattenuto dal Ministero a ciascun singolo Comune (componente orizzontale), mentre la restante quota è alimentata da risorse integrative provenienti dal bilancio dello Stato (componente verticale), incrementate negli anni per compensare gli effetti dell'abolizione dei gettiti tributari. Fino al 2015 compreso, la componente verticale era minoritaria nell'ambito della dotazione del FSC, in quanto la maggior parte delle risorse proveniva dal gettito IMU dei comuni. Con la riforma della tassazione locale operata a partire dal 2016, è ritornata maggioritaria la componente verticale, alla luce anche delle

quote incrementalmente che negli anni si sono aggiunte per la restituzione dei tagli operati in precedenza ovvero per le specifiche finalità legate ai servizi sociali, asili nido e trasporto disabili.

La disciplina del riparto del fondo di solidarietà comunale è contenuta nel comma 449 della legge 232/2016, oggetto di un costante adeguamento normativo. Si distinguono le seguenti quote:

- a) la quota tradizionale, destinata a compensare i trasferimenti soppressi, a loro volta riconosciuti per il finanziamento della spesa dell'ente. Tale quota viene oggi ripartita secondo due differenti criteri: b.1) criterio "storico" b.2) criterio perequativo;
- b) la quota ristorativa, destinata a rifondere i comuni delle perdite di gettito connesse alle agevolazioni ed esenzioni concesse dal legislatore per quanto riguarda l'IMU e la TASI (prima tra tutti l'esenzione sulla prima casa);
- c) la quota incrementativa, istituita dal 2021 ad opera della legge 178/2020 e destinata allo sviluppo dei servizi sociali, asili nido e trasporto disabili, per il raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni (LEP);
- d) le ulteriori poste rettificative e compensative.

Si rilevano i seguenti elementi che incidono sulla distribuzione delle risorse per il triennio 2023-2025:

- a) l'aumento della progressione del criterio perequativo, che prevede che nel 2023 il 65% delle risorse storiche sia distribuito in base ai fabbisogni standard (e che la capacità fiscale perequabile pesi per il 70%) con un incremento annuo del 5%.
- b) l'incremento della quota relativa alla restituzione progressiva del taglio operato dal DL 66/2014 avviata nel 2020, e in progressivo aumento fino a raggiungere la piena restituzione nel 2024;
- c) l'incremento delle quote da destinare al potenziamento dei servizi sociali, dei servizi di asilo nido nei comuni con minori disponibilità, e dei servizi di trasporto scolastico di studenti disabili. Le risorse connesse ai servizi sociali sono soggette agli obblighi di monitoraggio e rendicontazione approvati con il DPCM 1° luglio 2021.

L'importo iscritto in bilancio tiene conto dei dati conoscibili al momento di redazione dello schema in particolare del dato pubblicato dal Ministero dell'Interno, ad oggi riferito al 2023.

L'importo iscritto in bilancio ammonta a €. 444.393,98

Per quanto riguarda, le risorse del FSC destinate agli interventi nel settore sociale, le somme da vincolare sono state stanziare in base a quanto pubblicato alla data odierna dal ministero ai sensi dell'articolo 1, comma 791, della L. 178/2020; le suddette somme da vincolare andranno poi monitorate e rendicontate secondo quanto stabilito dal D.P.C.M. 1/07/2021: *"Obiettivi di servizio e modalità di monitoraggio per definire il livello dei servizi offerti e l'utilizzo delle risorse da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali"*; tale somma ammonta ad oggi a €. 11.963,50.

TARI

La tariffa TARI è determinata secondo i criteri previsti per la tariffa igiene ambientale e disciplinata

dal DPR 158/1999.

La tariffa non è soggetta ad IVA. Ne consegue che l'IVA pagata sui servizi in appalto non può essere compensata e costituisce costo da coprire con il gettito della tariffa medesima.

Le risorse complessive sono pari al costo complessivo del servizio (inclusa l'IVA), calcolato secondo il metodo normalizzato, stabilito anch'esso dal DPR 158/1999.

Gettito periodo 2022-2026

Rendiconto 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
€ 225.435,51	€ 225.500,00	€ 226.500,00	€ 234.000,00	€ 234.000,00

CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE E ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

L'art. 1, comma 816, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ha stabilito a decorrere dal 1° gennaio 2021 l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D.Lgs 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 16/02/2021 è stato istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del D.Lgs 30/04/1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza del comune, ed è stata approvata la disciplina transitoria per la determinazione dell'importo dovuto dei canoni e per il loro pagamento, confermando provvisoriamente le tariffe dei tributi/entrate soppressi, salvo successivo conguaglio.

Il gettito è stimato sulla base delle tariffe deliberate a norma dei commi da 816 a 847 dell'art. 1 della legge 160/2019 con delibera di Giunta comunale n. 14 del 16/02/2021 il cui servizio è gestito dall'ufficio tributi.

TRASFERIMENTI DALLO STATO

Il vero trasferimento sostanziale dello Stato è il fondo di solidarietà, che però è impropriamente allocato tra le entrate tributarie così come imposto dalle prescrizioni ministeriali.

Tra i trasferimenti statali rimangono solo i contributi non fiscalizzati.

I CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE

Il fondo per lo sviluppo degli investimenti degli enti locali, determinato in base all'onere residuo posto a carico dello Stato sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali (D.Lgs. 30/06/1997, n° 244, art. 1 comma 8), per i quali, a suo tempo fu concesso il contributo stesso è completamente esaurito.

Le spettanze per il triennio, in assenza di specifici dati da parte del Ministero, sono stati previsti

negli importi assestati per il 2023 e riguardano:

- rimborso per minori introiti connessi alle norme relative all'addizionale IRPEF (cedolare secca), entrata per devoluzione del 5 per mille IRPEF, contributo conseguente stima gettito 2009 e 2010 (art 3 comma 3 dpcm 10 marzo 2017), rimborso per minori introiti IMU a seguito delle agevolazioni introdotte dal 2013 (c.d. "immobilimerce" ed altre agevolazioni), rimborsi per copertura maggiori oneri indennità amministratori : stimato in 32.400,00 euro annui
- contributo per il sistema 0-6 anni stimato in 24.000,00 euro annui (DLGS.65/2017)

SERVIZI PUBBLICI

Con prudenza, ma anche con attenzione, sono stati considerati gli aspetti gestionali che producono entrate con riferimento alle attività ed ai servizi erogati dal Comune, quali diritti, le sanzioni, ed ogni genere di provento.

La tabella che segue riporta le principali voci tra le entrate extratributarie previste e non analizzate in altre parti della relazione:

Risorsa	Oggetto del trasferimento	Importo previsto
3.01.3050	Sanzioni violazione codice della strada	15.000,00
3.02.3235	Canone per la concessione rete gas metano	71.417,83
3.02.3200	Fitti reali di fabbricati	25.000,00
3.02.3335	Proventi concessioni cimiteriali	24.000,00
3.02.3321	Canone per la concessione acquedotto	67.493,45
3.01.3070	Proventi mensa scolastica	78.200,00
3.05.3310	Proventi mensa anziani	33.000,00
3.01.3080	Proventi trasporto alunni	11.000,00

In particolare si evidenzia che: le sanzioni amministrative per violazioni codice della strada sono destinate agli interventi di spesa per le finalità di cui al comma 4, dell'art. 208, del codice stesso.

Fitti reali fabbricati

<i>Locatario</i>	<i>Destinazione</i>
<i>Poste</i>	<i>Ufficio Postale</i>
<i>Inquilini case ALER</i>	<i>Via Tosi Albini</i>

Pasti a domicilio: la tariffa relativa al servizio è stata quantificata nell'importo massimo di € 5,50 a pasto. Il servizio di preparazione dei pasti è affidato alla ditta **Sercar Ristorazione Collettiva SPA**. I pasti vengono cucinati presso il centro cottura Sercar di Gazzaniga e la consegna al domicilio degli anziani viene ancora effettuata dal gruppo volontari civici e dal servizio civile.

Servizi scolastici: L'Amministrazione comunale organizza il servizio di ristorazione scolastica per gli alunni della Scuola Primaria. L'affidamento del servizio è stato appaltato alla ditta Ser-Car, mantenendo il personale esistente e garantendo la preparazione dei cibi in loco. Per il consistente numero di utenti, in accordo con la scuola e con la commissione mensa, si continua con la doppia turnazione per rendere un servizio migliore. La fruizione del servizio comporta alle famiglie il pagamento di una quota fissa mensile più un buono pasto. Per le fasce più deboli sono previste tariffe agevolate. Il Servizio sarà oggetto di un nuovo appalto nei prossimi mesi.

Servizio trasporto alunni : Per favorire l'accesso e facilitare la frequenza del sistema scolastico è previsto il servizio di trasporto scolastico per gli alunni frequentanti la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di 1° grado, sia pubblica che privata. Il servizio è affidato all'Autoservizi Lino . Questo servizio è subordinato al pagamento di un concorso delle spese da parte delle famiglie, attraverso la valutazione del reddito familiare ISEE.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Gli investimenti previsti dal comune risentono della scarsità di risorse disponibili. Si rende insostenibile l'accesso al credito per la realizzazione di opere pubbliche poiché, pur sussistendo margini di legge per l'assunzione di mutui, la spesa corrente non può garantire la sostenibilità di nuovi costi per il rimborso di prestiti.

Per garantire la realizzazione degli investimenti programmati l'Amministrazione dovrà attivarsi a richiedere la concessione di trasferimenti e contributi di conto capitale. I trasferimenti in C/capitale sono in genere mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, Regione o Provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Il ricorso a mezzi di terzi per la realizzazione degli investimenti è fondamentale, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce invece effetti negativi sul bilancio. E' preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

Si auspica che il legislatore, nel prevedere eventuali contributi, consideri per l'anno 2023 e successivi, la necessità di favorire i comuni virtuosi anziché i comuni che si trovano ad avere situazioni finanziarie di enorme criticità.

Verranno inoltre presentate domande di contributo alla Regione Lombardia per bandi che la stessa dovesse attivare rispondenti ad esigenze di finanziamento di programmi dell'Ente.

Alla data odierna, per il triennio 2024/2026, non si prevede il ricorso al reperimento di ulteriori risorse straordinarie oltre alle entrate derivanti dalla disciplina urbanistica e dai proventi di concessioni cimiteriali, che si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio non prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe fare fronte.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall'articolo 14, comma 32, del D.L. n.78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012).

Si tratta nello specifico delle funzioni di:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- j) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- k) i servizi in materia statistica.

Le funzioni fondamentali trovano esplicitazione nelle missioni del bilancio che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione.

Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La norma consente il ricorso a risorse di natura straordinaria per coprire la "spesa corrente" con "entrate per investimenti". Naturalmente, per quanto possibile, tale prassi va evitata. I comuni virtuosi utilizzano, al contrario, parte delle "entrate correnti" per finanziare le "spese per investimento".

La formulazione delle previsioni per ciò che concerne la spesa, saranno effettuate tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, rispettando tutti i principi derivanti

dall'applicazione della nuova contabilità (D.Lgs. 118/2011).

Per il periodo 2024/2026, ad oggi, non si prevedono rilevanti variazioni alle voci di spesa iscritte nel precedente bilancio di previsione.

Maggiori informazioni ed eventuali necessità verranno inseriti nella nota di aggiornamento al DUPS 2024/2026 da approvarsi in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la Giunta Comunale in data 07/02/2023 ha approvato uno stralcio della Sezione organizzazione e capitale umano del PIAO relativo alla componente programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2023/2025 e l'elenco annuale 2023 e ad approvare la dotazione organica dell'Ente, secondo le linee di indirizzo del DPCM 8 maggio 2018.

Il decreto-legge 34/2019, articolo 33, e in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020 ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall'art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 conv. in L.114 del 11/08/2014 e successive integrazioni.

Il nuovo sistema di computo degli spazi assunzionali supera il principio del turn over e della neutralità della mobilità e rende possibile effettuare assunzioni a tempo indeterminato purché non vengano superati i limiti determinati dai valori soglia, differenziati per fasce demografiche e basati sul rapporto tra la spesa per il personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti al netto del FCDE (delibera Corte Conti Emilia Romagna 32/2020/par).

Secondo la nuova disciplina, il conteggio si effettua rapportando le spese di personale derivante dall'ultimo consuntivo approvato e la media delle entrate correnti degli ultimi tre anni, come da consuntivi approvati.

Il parametro di virtuosità finanziaria previsto dal DL 34/2019 e dal DPCM 17 marzo 2020 che ne deriva, si colloca al di sotto del "valore soglia" di spese di personale su entrate correnti, e precisamente nella percentuale del 17,48%.

Di conseguenza il margine potenziale di spesa fino al raggiungimento del valore soglia, secondo quanto previsto dall'art. 4 del DPCM citato, è pari a € 126.324,42.

In merito alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2023-2025 ad oggi è previsto quanto indicato nella deliberazione del 21/11/2023.

Le spese di "personale" relative al triennio 2024/2026 non dovranno superare l'ammontare delle spese sostenute a tal titolo nel triennio 2011/2013 ai sensi dell'art. 1 della Legge 296/2006.

Non risultano essere presenti eccedenze di personale come disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 nel testo modificato dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, Legge di stabilità 2012.

ANNO 2024**PERSONALE DI RUOLO****VARIAZIONI PER CESSAZIONI**

Segretario Generale	
Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	1
Area degli istruttori	1
Area degli operatori esperti	
Area degli operatori	
Totale	2

ANNO 2024**PERSONALE DI RUOLO VARIAZIONI PER ASSUNZIONI**

<i>n.</i>	<i>profilo professionale</i>	<i>regime orario</i>	<i>modalità assunzione</i>	<i>note</i>
1	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	Tempo Pieno	concorso pubblico/mobilità	Da indire
1	Area degli istruttori	Tempo Pieno	concorso pubblico/mobilità	Da indire

ANNO 2025**PERSONALE DI RUOLO****VARIAZIONI PER CESSAZIONI**

Segretario Generale	
Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	0
Area degli istruttori	0
Area degli operatori esperti	0
Area degli operatori	0
Totale	Totale 0

ANNO 2025

PERSONALE DI RUOLO VARIAZIONI PER ASSUNZIONI

Nessuna assunzione

ANNO 2026

PERSONALE DI RUOLO

VARIAZIONI PER CESSAZIONI

Segretario o Generale	
Area funzionari e dell'elevata qualificazione	0
Area degli istruttori	0
Area degli operatori esperti	0
Area degli operatori	0
	Totale 0

ANNO 2026

PERSONALE DI RUOLO VARIAZIONI PER ASSUNZIONI

Nessuna assunzione

Qualora per esigenze straordinarie (ovvero mobilità, cessazioni etc) dovesse verificarsi una "vacanza di personale" si procederà alla copertura della stessa in osservanza delle vigenti disposizioni normative in materia di personale in modo tale da garantire una continuità nei servizi erogati alla cittadinanza:

Per il triennio 2024/2026 la Giunta si riserva la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro riferimento normativo relativamente al triennio 2024/2026;

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

ALLEGATO I5 – tabella 7: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FIORANO AL SERIO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024 / 2025 / 2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FIORANO AL SERIO				
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	372.000,00	372.000,00	372.000,00	1.116.000,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N. 310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	372.000,00	372.000,00	372.000,00	1.116.000,00

Il referente del programma
POLONI FABIO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma è calcolato come somma delle due annualità

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Nel settore delle opere pubbliche l'Amministrazione Comunale continua nella volontà di voler assicurare al cittadino un livello infrastrutturale che garantisca il giusto rapporto quali-quantitativo dei servizi nel rispetto delle richieste della cittadinanza.

L'Amministrazione Comunale, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere in corso.

Su questa strada, connessa con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercheranno di reperire e gli interventi che saranno finanziati.

Com'è noto, le entrate per gli investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, integrazioni con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente.

I Comuni possono mettere in cantiere un'opera pubblica solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento derivante da contributi statali o regionali.

Per l'anno 2024 si dovranno attentamente seguire gli **obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** avvalendosi della collaborazione degli Enti superiori a sostegno degli Enti Locali nelle fasi di programmazione, definizione, attuazione, monitoraggio e valutazione degli interventi.

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36 del 31.3.2023 "Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della LEGGE 21.6.2022 N. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a € 150.000,00, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale).

Si rimanda alla deliberazione della Giunta Comunale del 21.11.2023 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE 2024-2025-2026 ED ELENCO ANNUALE 2024" dalla quale emerge che sono previste opere di importo superiore ad € 150.000,00 per il triennio 2024/2026.

Saranno inoltre previsti gli interventi di manutenzione straordinaria sui beni dell'Ente esistenti.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

L'art. 1, comma 29 della legge 27.12.2019 n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio triennale 2020-2022" prevede, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024 compreso, l'assegnazione ai Comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale e assicura in un futuro la possibilità di investimenti pari ad Euro 50.000,00 da destinarsi alle finalità della Legge (per l'anno 2024 il contributo è di € 50.000,00).

Si prevede per l'anno 2024 di utilizzare il contributo di € 50.000,00 per il completamento degli interventi per la riqualificazione energetica della pubblica illuminazione rispettando nel contempo la destinazione di oltre il 50% dell'ammontare complessivo di € 300.000,00 di contributi statali (dal 2020 al 2024) per l'efficienza energetica del Comune.

Nel corso del 2023 erano stati programmati i seguenti lavori con completamento nel 2024:

- lavori di messa in sicurezza del Rio Misma, facente parte del Reticolo Idrico Minore, così come classificato dal R.I.M. della C.M.V.S per un importo complessivo di €. 84.000.
- la realizzazione/potenziamento della rete ciclopedonale esistente nella zona di Via Trieste, e Via Bombardieri, legate al riconoscimento di un contributo di €. 180.000 da parte di Regione Lombardia e che consentirà di collegare la pista ciclopedonale della Valle Seriana con la pista ciclopedonale di Vertova e quindi con la valle Vertova.
- La realizzazione dello Skatepark di Via Papa Giovanni XXIII per un importo complessivo di €. 191.220,91.

Per proseguire con i lavori del 2023, si prevede di completare entro il 31.12.2023 la realizzazione di portali ANPR da collocare in alcune vie del paese per un importo complessivo di progetto di €. 49.000,00

Programmi e progetti di cui si sta facendo richiesta di contributo agli Enti superiori per la messa in sicurezza del territorio e degli edifici pubblici.

L'Amministrazione Comunale dopo aver intrapreso diverse iniziative per la redazione di studi preliminari e/o studi di fattibilità per poter accedere a bandi sia regionali che statali prosegue nell'adesione a bandi pubblici che possano garantire dei finanziamenti.

Negli anni scorsi si è proceduto ad eseguire un primo lotto dei lavori di messa in sicurezza del versante a monte di Via Giardini (nel tratto a monte della curva adiacente il parcheggio pubblico nei pressi dell'incrocio con la Via Cedrali) e per completare la messa in sicurezza dell'altra metà del versante serviva un secondo lotto di lavori; importo complessivo €. 95.000,00.

Questo secondo lotto ci è stato finanziato per l'importo di €. 95.000,00.

L'intervento consentirà di completare la messa in sicurezza di tutto il versante che a causa della sua elevata acclività associata alla presenza di alberi di alto fusto e all'acqua di sopra suolo potrebbe innescare fenomeni di dissesto idrogeologico.

Altro intervento per la messa in sicurezza in questo caso della viabilità, è il consolidamento di una scarpata a monte della Via Carlo Alberto dalla Chiesa, finanziato con €. 45.000,00 in cui si prevede la posa di reti in aderenza al fine di "trattenere" sul posto la disgregazione delle rocce (argilliti di Solto) note per la loro particolare fragilità agli agenti atmosferici.

Sempre in tema di messa in sicurezza della viabilità per la Via Papa Giovanni XXIII, dall'incrocio con la Via Locatelli e fino all'imbocco con la Via Carlo Alberto dalla Chiesa tutta una serie di interventi (nuovi guard-rail stradali e rifacimento di alcuni muri di sostegno) abbiamo avuto un finanziamento per un importo complessivo di €. 98.000,00.

I sopra descritti interventi verranno eseguiti nel corso del 2024.

Il Centro Sociale è stato oggetto di una richiesta di contributo statale di cui al D.P.C.M. 16.5.2022 "Piano Nazionale per la riqualificazione degli Enti". L'importo complessivo del progetto di totale riqualificazione è di €. 700.000,00.

Sia il Municipio che le Scuole Elementari sono state oggetto di una richiesta di contributo regionale nell'ambito del bando Ri-Genera dove per entrambe gli edifici, sono previsti interventi di posa impianti fotovoltaici oltre ad una nuova illuminazione a LED al fine di ottenere un abbassamento dei consumi energetici.

L'importo complessivo del progetto per il Municipio ammonta ad €. 134.000,00 mentre le Scuole Elementari ad €. 175.000,00.

Per entrambe i progetti siamo in attesa di essere finanziati.

Per il Municipio entro il 31.12.2023 si presenterà domanda di contributo per la riqualificazione energetica per un importo complessivo in corso di definizione.

Come Ente capofila è stata presentata richiesta di contributo allo Stato per la ristrutturazione della Caserma dei Carabinieri; l'importo complessivo dei lavori ammonta ad €. 2.319.708,00 e la sua realizzazione sarà subordinata alla concessione del suddetto contributo.

La Caserma dei Carabinieri è di proprietà dei 5 Comuni: Fiorano al Serio, Colzate, Vertova, Gazzaniga e Cene.

Purtroppo la richiesta di contributo non ha avuto buon esito e ci si comporterà come sopra in caso di bandi.

PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Conviene ricordare brevemente in che cosa consiste il PNRR, ove si colloca, e quali dimensioni abbia, per aver consapevolezza di cosa effettivamente in concreto potremo realizzare.

Il PNRR si inserisce nel programma europeo “Next Generation EU” - (NGEU), che ha una dimensione finanziaria di 750 miliardi di euro, e di cui ne è la componente principale con ben 673,3 miliardi (313,3 miliardi di sovvenzioni + 360 miliardi di prestiti agevolati).

Il PNRR ha un orizzonte temporale di 7 anni dal 2021 al 2026.

All’Italia sono stati attribuiti attraverso vari fondi risorse complessive di 261 miliardi, di questi il PNRR più fondi complementari assomma a 235,12 miliardi.

Tre sono gli assi portanti del PNRR:

- ***Digitalizzazione e innovazione***
- ***Transizione ecologica***
- ***Inclusione sociale.***

Inoltre il PNRR comporta anche delle riforme, che è obbligatorio attuare, per ottenere i fondi.

Di nostro diretto interesse è **la riforma della Pubblica Amministrazione**, con l’obiettivo di realizzare:

- Più servizi ai cittadini
- Facilitazioni per il reclutamento di giovani
- Cura delle risorse umane, formazione
- Digitalizzazione

I progetti di investimento sono articolati in 16 COMPONENTI, raggruppati in 6 MISSIONI.

Noi abbiamo potuto presentare domande per partecipazione diretta in merito ai bandi delle seguenti missioni:

Missione 1 – Componente 1 - “Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella P.A.”

Missione 4 – Componente 1 - “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione”

DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA

Missione 1 – Componente 1 - “Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella P.A.”

Su questo progetto abbiamo fatto domanda per 7 MISURE.

1.2 – “Abilitazione al cloud per le Pubbliche

Amministrazioni locali”	- finanziamento assegnato	€ 77.897,00
1.3.1 – “Piattaforme digitali nazionali dati – PDND”-	domanda accolta	€ 10.172,00
1.4.1 – “Sportello telematico polifunzionale”-	finanziamento assegnato	€ 79.922,00
1.4.3 – “Estensione utilizzo di PAGO PA”-	finanziamento assegnato	€ 14.568,00
1.4.4 – “Estensione utilizzo di APP IO ”-	finanziamento assegnato	€ 12.150,00
1.4.5 – “Estensione utilizzo di SPID e CIE”-	finanziamento assegnato	€ 14.000,00
1.4.6 – “Piattaforma notifiche digitali – PND”-	finanziamento assegnato	€ 23.147,00
	Totale	€ 231.856,00

COSA È PROGRAMMATO PER I PROSSIMI ANNI

Il processo di digitalizzazione si sta evolvendo ad un ritmo sempre più accelerato, le opportunità che si prospettano, soprattutto per la Pubblica Amministrazione, sono estremamente importanti, per certi versi addirittura rivoluzionarie, e imperdibili se si vuol essere competitivi a livello internazionale.

I progetti di maggior rilievo su cui puntiamo sono quelli finanziati dal PNRR, di cui di seguito viene riportata una precisa descrizione per ciascuna delle sei misure, per le quali abbiamo presentato domanda di partecipazione.

LO SVILUPPO DEL PROCESSO DI DIGITALIZZAZIONE INNOVAZIONE E SICUREZZA FINANZIATO CON FONDI PNRR

Ora con le risorse messe a disposizione dal PNRR possiamo far evolvere ulteriormente il nostro sistema informatico e di comunicazione, sfruttando le tecnologie più avanzate, con l’obiettivo di rendere il lavoro dei nostri uffici più efficiente, più affidabile, più sicuro, e più flessibile; verrà altresì ampliata la “interoperabilità” fra cittadini, imprese, professionisti ed il comune ad una vasta gamma di servizi, di facile accesso, e con tempi di risposta e di evasione più brevi.

Contemporaneamente al perseguimento della maggiore affidabilità ed efficienza dei servizi, il processo di digitalizzazione consentirà di ottenere una costante riduzione della spesa corrente.

Le Misure del PNRR nell’ambito ICT, per le quali abbiamo presentato domanda, sono 6, e come detto rientrano nella missione 1.

A sei delle sette misure è stato assegnato il finanziamento e sono:

1.2 Abilitazione al cloud (Investimento 1.2 – Abilitazione al cloud per le PA locali)

Domanda presentata il 06.06.2022.

La domanda è stata fatta per 13 servizi

Importo finanziato €. 77.897,00

Stato Avviato

Data massima di conclusione dei lavori previsto dal progetto il 21/03/2024

L'operazione di "abilitazione al cloud" non comporta un semplice trasferimento delle nostre procedure e dei nostri dati dai computer (server) fisicamente presso il comune a server remoti, ma è richiesta una nuova soluzione che sostituisce l'attuale, e ne è l'evoluzione tecnicamente più avanzata.

Viene migliorata la logica applicativa, al fine di rendere più facile l'uso di numerose funzioni, rende più efficiente il lavoro per i tempi di risposta più veloci.

Tecnicamente: non vi è più l'appesantimento costituito dall'utilizzo del linguaggio Java, che comporta anche problemi di aggiornamento, ma si utilizza direttamente un linguaggio idoneo al web, il "html5".

Vantaggio molto rilevante è costituito dalla maggior sicurezza nei confronti di attacchi di hacker, che la tecnologia cloud consente.

Di fronte ad attacchi cibernetici sempre più sofisticati non si è mai del tutto protetti, tuttavia in base alle risultanze metteremo in atto tutte le misure possibili per aumentare al massimo il livello di sicurezza.

E' stata scelta la modalità di migrazione tecnologicamente più evoluta, l'**aggiornamento delle applicazioni**, come suggerito anche dalla documentazione del bando del PNRR. Con questa modalità si semplifica anche la rendicontazione richiesta per la valutazione del raggiungimento del risultato.

Il termine dei lavori per l'attuazione di questa misura è previsto per la fine del 2024; sono richieste molteplici attività:

- attività sistemistiche - tecniche
- attività di project management, assessment (valutazione), documentazione
- **ma le più rilevanti operativamente sono le attività di formazione:** impegneranno tutti i nostri uffici, coinvolti con webinar e corsi vari secondo un piano di formazione già definito nell'offerta del fornitore.

1.4.1 Sportello telematico polifunzionale (Investimento 1.4 – Servizi e cittadinanza digitale)

Domanda presentata il 06.06.2022.

Importo finanziato €. 79.922,00

Stato Avviato

Data massima di conclusione dei lavori previsto dal progetto il 26/09/2023

Si prevede la creazione di un unico sito comunale, tramite il quale il cittadino possa accedere a tutti i servizi di suo interesse, per chiedere informazioni e per inter-operare, compilando domande e ricevendo tempestive risposte, ed evasione delle sue richieste.

Sono stati avviati i lavori che coinvolgono tutti gli uffici, che operano con procedimenti, che si interfacciano con l'esterno (cittadini, imprese, professionisti).

Il termine dei lavori per l'attuazione di questa misura è previsto per settembre 2023. I lavori sono già iniziati:

- sono stati individuati dagli uffici i procedimenti da collegare allo sportello
- sono seguiti incontri fra uffici e fornitore per definire i contenuti dei singoli procedimenti: semplici informative, o inter-operativi
- a seguire corsi di formazione, e lavoro di messa a punto.

Con questo progetto ci ripromettiamo di conseguire importanti obiettivi:

- semplificazione dei rapporti fra cittadini e pubblica amministrazione
- snellimento del funzionamento degli uffici
- riduzione dei tempi di attesa

1.4.4 Estensione utilizzo SPID – CIE (Investimento 1.4 – Servizi e cittadinanza digitale)

Domanda presentata il 06/06/2022

Finanziamento assegnato €. 14.000,00

Stato Avviato

Data massima di conclusione dei lavori previsto dal progetto il 23/10/2023

Obiettivi da raggiungere:

- adesione alla piattaforma di identità digitale SPID
- adesione alla piattaforma di identità digitale CIE
- integrazione con protocollo SAML2

I lavori vengono svolti nella piena osservanza dei requisiti tecnici prescritti dalla normativa.

1.4.5 Piattaforma notifiche digitali (PND) (Investimento 1.4 – Servizi e cittadinanza digitale)

Domanda presentata il 14/09/2022

Finanziamento assegnato €. 23.147,00

Stato Avviato

Data massima di conclusione dei lavori previsto dal progetto il 06/12/2023

La PND permette alla PA di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative ad atti amministrativi.

Ciò avviene semplicemente depositando l'atto da notificare in PND.

I servizi da attivare sono almeno due di cui uno obbligatoriamente è "Notifiche violazioni al codice della strada". Il secondo da noi scelto è "Notifiche riscossione tributi con pagamento" nell'ambito dell'Ufficio Tributi.

L'estensione ad altri servizi richiede la fornitura da parte del fornitore di semplici connettori fra le nostre applicazioni e la PND.

La PND sarà messa a disposizione a partire dal 1 luglio 2023; il termine dei nostri lavori di attuazione è previsto per dicembre 2023.

Per completezza di informazione, da segnalare che vengono segnalate criticità da parte dei comuni, che si sta cercando di risolvere, e anche perplessità da parte dei cittadini.

In effetti il procedimento al momento appare alquanto complesso; oltre all'attivazione dei connettori da parte dell'ente occorre:

- che i destinatari delle notifiche abbiano accettato di ricevere notifiche digitali e per quale canale
- una volta depositato l'atto di notifica, dalla PDND parte un messaggio al destinatario, che lo avvisa della presenza sulla notifica
- a questo punto il destinatario può accedere alla PDND con le sue credenziali e vedere/scaricare la notifica.

Problemi e perplessità sono inevitabili per ogni iniziativa che sia molto innovativa; si tratta però di un obiettivo molto importante al fine di snellire e modernizzare la macchina burocratica nazionale, che nel medio termine potrebbe portare un importante contributo al miglioramento dell'efficienza a livello nazionale, dove per altro al momento siamo il fanalino di coda in Europa.

1.4.3 - Estensione utilizzo PAGO PA (Investimento 1.4 – Servizi e cittadinanza digitale)

Domanda presentata 25.11.2022

Finanziamento assegnato €. 14.568,00

Lavoro concluso e in attesa di verifica da parte del Ministero.

Vengono finanziati i servizi avviati dal 31/02/2021 in poi.

Minimo 3 servizi – obiettivo 24 servizi. Di questi 4 sono già attivi, 2 da avviare.

La misura attua le norme di cui D Lgs 82/2005 articolo 5, che prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni, di accettare pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso la piattaforma PAGO PA.

1.4.3 – Adozione APP IO (Investimento 1.4 – Servizi e cittadinanza digitale)

Domanda presentata 06.06.2022

Finanziamento assegnato €. 12.150,00

Vengono finanziati 50 servizi da avviare.

Lavoro concluso e in attesa di verifica da parte del Ministero.

Per la seguente misura abbiamo presentato la domanda, siamo in attesa dell'assegnazione del finanziamento:

1.3.1 Piattaforma digitale nazionale dati" (PDND)- API (Investimento 1.3 – Dati e interoperabilità)

Domanda presentata il 14/04/2023

Finanziamento assegnato €.10.172,00 ma non ancor finanziato . E in fase di pubblicazione il decreto di finanziamento.

L'intendimento è di creare a livello nazionale una "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI", che offrirà alle amministrazioni un catalogo centralizzato di "connettori automatici" tecnicamente detti API (Application Programming Interface); essi saranno consultabili ed accessibili tramite un servizio dedicato.

La PDND pur essendo ancora in fase sperimentale sul piano funzionale, ha obiettivi molto importanti.

Infatti vuol favorire la INTEROPERABILITA' dei sistemi informativi e delle basi di dati delle PA e dei gestori di servizi pubblici.

Ciò si attua mediante l'accreditamento, l'identificazione, e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare su di essa, inconformità alle norme europee sulla privacy; inoltre mediante la raccolta e la conservazione delle informazioni relative agli accessi ed alle transazioni effettuate per suo tramite.

I servizi usufruibili mediante la PDND sono detti "e-service" così definiti:

Un servizio digitale realizzato da un soggetto aderente alla PDND mediante l'implementazione delle necessarie API, conformi a quanto stabilito dallanormativa delle relative linee guida, al fine di assicurare ai soggetti aderenti alla PDND l'accesso ai dati e/o l'integrazione di processi.

Quindi la PDND viene a costituire la componente unica e centralizzata, che assicura agli enti erogatori la registrazione e la pubblicazione dei propri e-service, ed agli enti fruitori la consultazione dei e-service pubblicati nel Catalogo API.

I tempi di avviamento non saranno brevi, siamo solo alla prima fase, tuttavia le aspettative sono molto ambiziose: il sistema una volta a regime porterà indubbiamente ricadute positive e importanti sull'economia, data l'enorme massa di informazioni, cui facilmente si potrà accedere, e che costituiranno un essenziale elemento per migliorare l'efficienza a livello nazionale, dove per altro al momento siamo il fanalino di coda in Europa.

BENEFICI ATTESI DALLA ATTUAZIONE DELLE MISURE DELL'AREA "DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA P.A."

L'insieme di questi sei progetti finanziati dal PNRR, nell'ambito della "**Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella P.A.**", costituisce un formidabile volano di sviluppo per l'efficienza del lavoro all'interno dell'ente, per lo snellimento dei procedimenti, per il livello dei servizi a cittadini, imprese e professionisti.

L'organizzazione del lavoro all'interno dell'ente potrà essere più motivante per il personale, in quanto meno ripetitivo e meno parcellizzato. Maggior efficacia nei controlli automatici su errori logici e formali, con risparmio di tempo per i defatiganti interventi di correzione.

La razionalizzazione della macchina comunale, che si attua mediante la riorganizzazione dei processi, e la redistribuzione delle risorse umane in base ai carichi di lavoro risultanti.

Anche la cosiddetta "interoperabilità" fra cittadini, imprese, professionisti ed il comune, verrà ampliata per una vasta gamma di servizi, resa più facile e con tempi di risposta e di evasione più rapidi.

Molto opportunamente quest'area del PNRR si occupa oltre che di digitalizzazione e di innovazione, anche di SICUREZZA.

È ormai un fatto assodato ed ineludibile che la sicurezza dei sistemi informatici costituisce un tema importante, della massima delicatezza, e da affrontare con ogni possibile misura di prevenzione.

Gli attacchi informatici stanno diventando sempre più frequenti e dannosi, e si indirizzano anche verso la Pubblica Amministrazione, in quanto i computer e le reti degli enti pubblici hanno assunto un valore strategico ed economico: conservano dati sensibili, forniscono servizi, consentono il funzionamento dell'organizzazione, possono quindi essere sfruttati finanziariamente. Le cifre stimate sono enormi, alcune migliaia di miliardi di dollari.

Le tecniche sviluppate per questi attacchi consentono di rubare dati, bloccare un sistema per ottenere un riscatto, accedere ed utilizzare un computer abusivamente, svolgere attività di spionaggio, bloccare l'erogazione di servizi per sabotaggio.

Ora questi attacchi sono messi in atto per lo più da grosse organizzazioni con larghe disponibilità di mezzi tecnici e finanziari, con personale super esperto, e a volte collegate a servizi segreti di paesi, che sfruttano questi strumenti illegali.

L'intrusione avviene impossessandosi delle chiavi di accesso, rubandole con qualche stratagemma a utenti autorizzati (ad esempio il cosiddetto "phishing"), o sfruttando punti

deboli / difetti (“security bug”) presenti nel sistema. Una volta entrati nel sistema i criminali, prima di portare l’attacco studiano a fondo il sistema anche per mesi, fino a trovare i punti più favorevoli; nel frattempo la vittima non si accorge di nulla, fino a che è ormai troppo tardi per porvi rimedio, se non ha allestito una valida difesa.

Il problema deve essere affrontato soprattutto in fase di prevenzione, impiegando tutte le più avanzate tecnologie ed anche con provvedimenti di carattere organizzativo e di sensibilizzazione / formazione del personale.

A riprova dell’importanza assunta dal problema sicurezza digitale, è stata costituita l’Agenzia per la Cyber sicurezza Nazionale (ACN) con L.109 del 4.08.2021, che assume le funzioni prima di competenza dell’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID), per quanto riguarda “Sicurezza e disponibilità dei dati, dei sistemi e delle infrastrutture delle pubbliche amministrazioni” (articolo 51 del D. Lgs 82 del 7.03,2005 – “Codice dell’Amministrazione Digitale “ – CAD)

Già in precedenza AgID aveva emesso circolari, che definivano le misure minime di sicurezza da adottare entro il 31 dicembre 2017, e da noi tempestivamente attuate al livello standard. Con le iniziative che stiamo portando avanti, come di seguito descritte, il livello di sicurezza viene consolidato.

La misura del PNRR “1.2 -Abilitazione al cloud”, che stiamo realizzando, contribuisce in modo rilevante ad aumentare il livello di sicurezza; per altro è stata adottata la modalità, che trasferisce al provider il maggior numero di rischi possibile, detta “SaaS” (Software as a Service”); comprende il trasferimento di responsabilità e di gestione di:

application, data, runtime, middleware, operating system, virtualisation, servers, storage, API, networking.

Anche così restano però a carico dell’ente dei rischi, quali:

- la gestione delle credenziali
- il comportamento degli utenti/operatori (particolarmente rischioso lo smart working)
- la configurazione di app installate (attualmente non ve ne sono)
- controlli - monitoraggio di software bug presenti nei vari sotto sistemi già operativi (nel nostro caso sono di competenza del fornitore APKAPPA, Yamme per il sito comunale, Sportello polifunzionale, SUAP, SUE).

Infine non possiamo dimenticare che:

- anche il provider potrebbe divenire vittima di intrusioni
- il provider ha tutti i dati a disposizione, e potenzialmente qualche suo funzionario disonesto potrebbe approfittarsene.

Opere pubbliche in corso 2023

- M2C4I0202 - Interventi di valorizzazione del territorio e efficienza energetica € 50.000,00; si prevede per l’anno 2023 di utilizzare il contributo di €. 50.000,00 per interventi finalizzati allo sviluppo territoriale, in particolare la messa in sicurezza di alcune strade comunali;

- M4C1I0101 - B53C21000520006 - Riqualficazione funzionale dell'Asilo Nido comunale Istruzione e ricerca di €. 368.500,00;

Opere pubbliche concluse negli anni scorsi:

- M2C4I0202 – B55F22001190006 - Lavori di riasfaltatura delle Vie XXV Aprile e Via Donatori di Sangue € 50.000,00;
- M2C4I0202 – B59J21008000001 – Rete di illuminazione pubblica di San Fermo €. 60.000,00;
- M2C4I0202 – B55F21003670001 – Lavori di messa in sicurezza del Centro Sociale €. 40.000,00;
- M2C4I0202 – B53G20002460001 – Lavori di efficientamento energetico con riqualficazione di parte dell'impianto di pubblica illuminazione €. 50.000,00;
-

Opere pubbliche non finanziate:

- M5C3I0101 – B55B22000370001 – Area verde pubblico Via Papa Giovanni XXIII "Realizzazione skate park" €. 191.221,00.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29-8-2016 ed entrata in vigore il 13/09/2016, è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Pertanto gli enti in questione dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge.

Il DM Ministero Economia e Finanze del 1° agosto 2019 ha modificato gli schemi degli equilibri sopra descritti individuando 3 saldi diversi: W1 Risultato di Competenza - W2 Equilibrio di Bilancio - W3 Equilibrio complessivo.

L'obbligo è quello di conseguire un Risultato di Competenza non negativo e l'obiettivo è quello di rispettare anche l'Equilibrio di Bilancio che rappresenta, considerando anche le risorse accantonate e vincolate nel bilancio di esercizio, l'effettiva capacità dell'Ente di garantire la copertura di tutti gli "impegni" assunti.

In merito al rispetto degli equilibri di Bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare gli stessi nel corso della gestione ed ottemperare agli obblighi di certificazione previsti dalla normativa.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad un costante monitoraggio delle entrate ed ad una puntuale riscossione delle stesse.

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2024/2026, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere:
 2. uguale al totale delle spese;
 3. equilibrio di parte corrente;
 4. equilibrio di parte capitale.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Con l'armonizzazione contabile la struttura del bilancio degli EELL, stabilita dal D. Lgs. 267/2000, che prevedeva la spesa ripartita in funzioni e servizi, viene modificata in analogia alla struttura del bilancio dello Stato secondo la classificazione per Missioni e programmi.

Le Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'ente. I programmi di spesa sono i invece punti di riferimento con i quali misurare, a fine esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'Amministrazione comunale. Per questo motivo in questa parte della relazione ci limitiamo ad analizzare il bilancio per "missioni" rimandando la lettura "per programmi" nella sezione relativa al raggiungimento degli obiettivi strategici.

MISSIONE	01	 SERVIZI Istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	---

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

Nella missione rientrano:

- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato per la comunicazione istituzionale;
- l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi;
- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività degli affari e i servizi finanziari e fiscali;

- lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità e si tratta prevalentemente di attività di staff a supporto di altri servizi.

A livello strategico, la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale.

In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alle metodologie di pianificazione, economica, alle politiche del personale e dei sistemi informativi. Pertanto, le finalità da conseguire possono essere individuate principalmente nella trasparenza e nell'efficienza amministrativa e nella gestione oculata dei beni patrimoniali.

PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE: questa Amministrazione comunale intende portare avanti un percorso teso a promuovere la maggior partecipazione possibile dei cittadini alle attività e scelte compiute dall'Amministrazione Comunale. Attuare un'adeguata informazione preventiva mettendo a disposizione gli atti e la documentazione. Proseguire nello snellimento delle procedure interne e nella digitalizzazione dei servizi migliorando la comunicazione interna ed esterna.

AFFARI GENERALI – PROTOCOLLO E GESTIONE DEL PERSONALE

Proseguire nello snellimento delle procedure interne e nella digitalizzazione dei servizi al fine di migliorare la comunicazione interna ed esterna. Le procedure on line andranno sempre di più incentivate al fine di semplificare i percorsi amministrativi.

FINANZA LOCALE

L'attuale situazione socio-economica è molto problematica e la sfida sarà quella di costruire una propria autonomia finanziaria sganciata dai livelli istituzionali superiori. L'attuale contesto impositivo nonostante il clima di incertezza, è orientato a rafforzare alcuni principi: una forte autonomia finanziaria improntata su basi imponibili patrimoniali e l'incentivazione all'Unione per razionalizzare l'utilizzo delle finanze pubbliche.

Cercare di contenere e rendere più equa la pressione fiscale sui cittadini e sulle imprese grazie ad una riorganizzazione dei servizi e a uno snellimento della macchina amministrativa.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo principale dell'Ente è quello di mantenere e potenziare il grado di efficacia dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE e FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Le spese inserite sono quelle necessarie per assicurare il regolare funzionamento dei servizi ed un buon livello nel rapporto tra i servizi erogati ed i costi sostenuti dall'utenza. Si intende erogare i servizi mantenendo gli standard qualitativi e quantitativi raggiunti.

RISORSE STRUMENTALI

Hardware e software in dotazione agli Uffici comunali.

Sarà garantita l'assistenza annuale delle procedure software con aggiornamenti derivanti da nuove disposizioni di legge e la sostituzione di parti hardware nel caso di mancato funzionamento e/o

obsolescenza.

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Organi istituzionali	47.160,00	47.160,00	47.160,00	47.160,00
02 Segreteria generale	161.730,00	215.903,95	161.730,00	161.730,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	133.300,00	152.120,17	133.300,00	133.300,00
04 Gestione delle entrate tributarie	21.921,00	35.017,36	19.400,00	11.200,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	92.300,00	127.842,32	94.700,00	132.700,00
06 Ufficio tecnico	159.488,00	202.641,56	156.488,00	146.488,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	83.450,00	85.863,08	83.450,00	83.450,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	133.979,56	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	125.250,00	131.099,57	128.750,00	128.750,00
Totale	824.599,00	1.131.627,57	824.978,00	844.778,00

MISSIONE	02	Giustizia
-----------------	-----------	------------------

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale.

Non essendoci tali strutture sul territorio comunale, non sono previsti programmi in questa missione.

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

L’attività di programmazione connessa all’esercizio di questa missione è legata all’esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell’attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Polizia locale e amministrativa	88.684,48	118.555,80	78.684,48	78.684,48
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	88.684,48	118.555,80	78.684,48	78.684,48

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

Il programma di lavoro, che qui si presenta, per la popolazione scolastica del Comune di Fiorano al Serio, fa parte del Piano per il Diritto allo Studio redatto tenendo conto delle aree di intervento previste dalla Legge Regionale n. 31 del 20 marzo 1980, della Legge n. 53 del 28/03/2003 e del D.L. n. 59 del 19/02/2004, Diritto allo Studio – Norme di attuazione: trasporto scolastico, servizio di ristorazione, Scuola dell’Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° grado, assistente agli alunni diversamente abili, libri e materiale didattico, sostegno alla programmazione educativa e didattica.

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Tra i servizi volti a facilitare la frequenza del sistema scolastico e per assicurare un sicuro tragitto casa-scuola è previsto il trasporto scolastico che viene effettuato per gli alunni frequentanti la Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, sia statale che non statale.

I criteri di ammissibilità al servizio, in relazione alla capienza del mezzo di trasporto, sono:

1. Presenza di alunni diversamente abili
2. Distanza dalla sede scolastica, delle abitazioni degli alunni, superiore a 2 Km. (circ. reg.le n° 188/80 per le Scuole Primarie e Secondarie I grado)
3. Ubicazioni di particolare disagio

Il servizio di trasporto per l’Istituto Paritario S. Angela è riservato ai soli residenti in località S. Fermo.

Il servizio è stato appaltato alla ditta Autoservizi Lino di Casnigo fino al 31/12/2023 più eventuale rinnovo.

Il percorso potrà essere modificato in qualsiasi momento durante l’anno scolastico per problemi di viabilità che dovessero presentarsi.

Quest’anno probabilmente usufruiranno del servizio di trasporto:

- ✓ n. 18 alunni Scuola Primaria Statale
- ✓ n. 27 alunni Scuola Secondaria di Primo Grado

Questo servizio è subordinato al pagamento di un concorso delle spese da parte delle famiglie, attraverso la valutazione del reddito familiare ISEE.

SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

Il servizio di refezione scolastica non rappresenta solo un momento di servizio ma diventa un valido strumento per incoraggiare una corretta abitudine alimentare e per educare al rispetto delle regole di convivenza.

L'amministrazione Comunale organizza il servizio di ristorazione scolastica per gli alunni della Scuola Primaria Statale, nei limiti della compatibilità delle strutture e nei giorni di frequenza scolastica pomeridiana e garantisce la predisposizione dei pasti secondo le tabelle dietetiche fornite dal servizio igiene degli alimenti e della nutrizione dell'Ats di Bergamo, per tutta la provincia.

Il servizio mensa è stato affidato alla ditta di Ristorazione Ser Car, mediante gara d'appalto effettuata sul mercato elettronico ARCA-SINTEL, per il periodo dal 01/09/2023 al 31/08/2025 più eventuale rinnovo, mantenendo il personale esistente e garantendo la preparazione dei cibi presso la cucina della scuola. La distribuzione dei pasti avviene nell'aula adibita a mensa. La Commissione Mensa, costituita da due rappresentanti dei genitori e da un'insegnante, rileva sistematicamente le informazioni circa la qualità ed il gradimento dei pasti proposti ai bambini e monitora l'andamento della gestione del servizio.

Quest'anno probabilmente usufruiranno del servizio mensa n. 145 alunni.

La fruizione del servizio comporta alle famiglie il pagamento di una quota fissa mensile più un buono pasto. Per le fasce più deboli sono previste tariffe agevolate.

ASSISTENZA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

L'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili della Scuola dell'Infanzia e della Scuola dell'obbligo rappresenta un impegno prioritario attuato dal Comune, in base a precise disposizioni di legge (legge n° 517/77 e L.R. 76/80) mediante l'adeguamento delle strutture scolastiche (abbattimento di barriere architettoniche e arredamento di spazi per attività speciali), la fornitura di attrezzature specialistiche e sussidi didattici differenziati e l'assistenza in presenza di handicap psicofisici di particolari gravità.

L'Assessorato alla Pubblica Istruzione provvede a fornire assistenza ad alunni sulla base delle certificazioni del Servizio di Neuropsichiatria Infantile e delle richieste presentate dalle Scuole e dai limiti posti dal Bilancio Comunale. Il Piano di intervento prevede un assistente educatore che affianchi l'alunno diversamente abile che necessita di un supporto di tipo pratico funzionale per il potenziamento dell'autonomia e l'effettiva integrazione scolastica e sociale.

L'incarico per il servizio di assistenza agli alunni diversamente abili residenti nel Comune di Fiorano al Serio per il periodo 01/09/2023 – 31/08/2025, è in corso la procedura di gara gestita dal Comune di Albino quale ente capofila dell'Ambito Territoriale Valle Seriana. Gli assistenti educatori opereranno presso la Scuola Primaria Statale di Fiorano al Serio, le scuole Statali Secondarie di I° Grado di Vertova e Gazzaniga e la scuola Statale Secondaria di II° Grado di Albino.

Per garantire il servizio è previsto l'impiego di assistenti educatori a tempo parziale e determinato per un monte ore settimanale presunto pari a 75 ore.

Il monte ore totale potrà inoltre variare in considerazione di particolari esigenze riscontrate all'avvio dell'anno scolastico e fermo restando i vincoli di bilancio.

	<i>Scuole dell'infanzia</i>	<i>Scuole Primarie</i>	<i>Scuole secondarie di primo grado</i>	<i>Scuole secondarie di secondo grado</i>	<i>TOTALE</i>
<i>N. alunni disabili</i>	0	3	2	2	7

PIEDIBUS

L'Amministrazione Comunale in coerenza con quanto previsto dall'art. 5 L. 28 dicembre 2015 nr. 221, collabora con il Comitato Genitori della Scuola Primaria nel promuovere la realizzazione del Piedibus, che, oltre a favorire processi di socializzazione tra coetanei, rappresenta un'occasione di promozione di comportamenti virtuosi in tema di mobilità sostenibile.

TESTI SCOLASTICI PER LA SCUOLA PRIMARIA (ART. 7. L. R. n° 31/80)

Ai sensi dell'art. 156 del decreto legislativo n. 297/94, il Comune provvede alla fornitura gratuita di libri di testo per gli alunni della scuola primaria. La L.R. n. 14 del 26/05/2016, ha introdotto l'obbligo per i Comuni della fornitura gratuita dei libri di testo nella scuola primaria attraverso l'utilizzo del sistema cedola libraria, garantendo la libera scelta del fornitore da parte delle famiglie stesse.

CONTRIBUTO ACQUISTO TESTI SCOLASTICI PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I° e II°. (ART. 7 L.R. 31/80 e ART. 27 LEGGE 448/98)

Il Comune assegna contributi, per il contenimento dell'onere di acquisto dei testi scolastici ed altre pubblicazioni ad uso individuale e collettivo, alle famiglie degli studenti della Scuola Secondaria di I grado e del 1° anno della Scuola Secondaria di II grado, che non usufruiscono della Dote Scuola della Regione Lombardia. Il contributo è pari al 15% del prezzo di copertina per coloro che hanno un reddito I.S.E.E. fino a € 40.000,00.

La Regione Lombardia ha approvato la procedura relativa alla **NOTE SCUOLA**.

Il sistema di Dote Scuola della Regione Lombardia comprende le seguenti componenti:

- ✓ **Contributo per l'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica:** finalizzato a sostenere la spesa delle famiglie per l'acquisto dei libri di testo dotazione tecnologiche e strumenti per la didattica, nel compimento dell'obbligo scolastico sia nei percorsi di istruzione e formazione professionale.
- ✓ **Buono Scuola:** finalizzato a sostenere gli studenti che frequentano una scuola paritaria o statale che prevede una retta di iscrizione e frequenza per i percorsi di istruzione.

La domanda si presenta solo on-line e i contributi consistono in un accredito sulla carta regionale dei servizi.

CONTRIBUTI FINANZIARI PER INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE LA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO.

L'Amministrazione comunale, sulla base delle richieste avanzate dagli istituti scolastici per la programmazione didattica, ritiene utile il finanziamento delle attività proposte dai Piani di diritto allo studio tramite:

- il sostegno alla programmazione educativa e didattica con l'acquisto di materiale didattico;
- la fornitura di sussidi ed attrezzature didattiche differenziate per alunni diversamente abili;
- iniziative intese a favorire l'utilizzo, ai fini scolastici, delle strutture sportive presenti sul territorio tramite il finanziamento parziale del corso di nuoto per tutti gli alunni frequentanti la Scuola primaria statale ed un contributo, per il medesimo corso, per ogni alunno residente frequentante la Scuola primaria S. Angela;
- il sostegno alle attività integrative e corsi, in orario scolastico, per tutti gli alunni della scuola primaria statale paritaria.

CONVENZIONE CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA A GESTIONE AUTONOMA (ART. 5 L.R. 31/80)

Al fine di assicurare la scolarizzazione dei bambini in età prescolare mediante l'utilizzo delle strutture esistenti sul territorio comunale ed al fine di garantire la regolare fruizione dei servizi scolastici a tutti gli utenti, l'Amministrazione Comunale ha sottoscritto una convenzione con la Scuola dell'Infanzia Paritaria S. Angela presente sul territorio.

La convenzione, che è stata rinnovata, conferma i seguenti contributi: € 7.500,00 a sostegno del funzionamento della scuola dell'infanzia, € 7.500,00 per progetti educativo-didattici anche sperimentali.

Per quanto riguarda il contenimento delle rette, l'Amministrazione Comunale supporterà le famiglie in difficoltà, come già avvenuto lo scorso anno scolastico, con un contributo diretto alle famiglie degli alunni residenti che frequentano la scuola dell'infanzia, secondo le fasce di reddito I.S.E.E

I contributi verranno assegnati in ordine di I.S.E.E. crescente, fino ad esaurimento della somma stanziata nel Bilancio Preventivo.

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Istruzione prescolastica	17.500,00	17.500,00	17.500,00	17.500,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	76.583,00	108.442,43	72.583,00	69.583,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	202.400,00	290.667,61	199.300,00	194.200,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	296.483,00	416.610,04	289.383,00	281.283,00

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-----------------	-----------	--

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

DESCRIZIONE DELL’OBIETTIVO OPERATIVO: L’Ente si propone nel ruolo di promotore delle attività culturali, anche mediante la concessione di patrocinio agli eventi organizzati dalle diverse associazioni presenti sul territorio. Si intende incentivare e promuovere eventi culturali al fine di favorire e sostenere l’aggregazione particolarmente dei giovani in funzione anche di un approccio verso la conoscenza delle tradizioni storiche culturali del territorio.

DESCRIZIONE DELL’OBIETTIVO RIFERITO ALLA PERSONA: Incentivare l’arricchimento sociale e culturale patrocinando attività di rivalutazione del patrimonio culturale, storico e artistico con iniziative proposte dall’Amministrazione Comunale in collaborazione con le Associazioni locali.

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	31.912,35	42.788,40	31.912,35	26.552,35
Totale	31.912,35	42.788,40	31.912,35	26.552,35

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO: Le politiche giovanili saranno rivolte a coinvolgere sempre di più le giovani generazioni nella vita sociale, al fine di rafforzarne il senso civico e di appartenenza alla comunità. Fondamentale risulterà anche in questo campo il rapporto di collaborazione instaurato con tutte le Associazioni locali.

In campo sportivo, il programma è diretto a fornire strutture e momenti di svago per la popolazione, con la finalità di incentivare la pratica sportiva, in particolare da parte dei giovani, e quindi con una sensibilità specifica verso il settore giovanile delle Associazioni sportive locali.

Si punterà alla buona conservazione ed al miglioramento delle strutture esistenti ed all'incentivazione delle manifestazioni legate allo sport di base ed alle attività ricreative.

Si pensa di continuare con l'attività dello sportello specifico nato per raccogliere le istanze dei cittadini e sottoporle all'attenzione della Giunta, del Consiglio Comunale e degli altri Enti Locali.

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Sport e tempo libero	46.550,00	280.760,74	46.550,00	42.200,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	46.550,00	280.760,74	46.550,00	42.200,00

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il Piano di Governo del Territorio ed il Regolamento Edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini.

Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Urbanistica e assetto del territorio	1.000,00	38.336,09	1.000,00	1.000,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	7.400,00	7.808,07	9.400,00	9.400,00
Totale	8.400,00	46.144,16	10.400,00	10.400,00

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria.

Amministrazione e funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

DESCRIZIONE DELL’OBIETTIVO OPERATIVO: Il servizio di igiene ambientale sarà seguito con particolare attenzione, al fine di fornire un servizio qualificato ai cittadini, e di raggiungere importanti risultati di economicità e di efficienza. Sarà perseguito il raggiungimento di sempre più elevati livelli di raccolta differenziata, con un costante coinvolgimento dell’utenza nella condivisione degli obiettivi.

Si conferma la volontà di mantenere a livelli elevati la cura e la manutenzione del territorio utilizzando a tal fine risorse umane interne all’ente, ed affidando altri servizi, quali la manutenzione del verde, a operatori economici esterni.

Per quanto riguarda le opere pubbliche, sia quelle che dipendono esclusivamente dal nostro impegno amministrativo, sia quelle che richiedono consensi politici e finanziamenti esterni, sono preventivati nel triennio considerato alcuni interventi, tra cui:

- Riqualficazione del parco e dell’edificio comunale con risorse economiche interne e ulteriori e sostanziali interventi strutturali ed energetici, finanziati con bandi statali o regionali;
- Valorizzazione e rispetto dell’ambiente naturale e rurale, patrimonio di tutta la comunità, anche attraverso la collaborazione con gli agricoltori e con le associazioni che operano nel settore.

- Monitoraggio ambientale, controllo del territorio e delle realtà produttive esistenti, al fine di tutelare la salute pubblica e la sicurezza.

Altri possibili interventi:

- Riorganizzazione della viabilità comunale; migliorie nell'arredo urbano e nella sua piccola manutenzione; creazione di nuovi marciapiedi in diversi punti del Paese, ove possibile.

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Difesa del suolo	0,00	80.574,24	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	36.620,00	49.320,37	36.620,00	36.620,00
03 Rifiuti	256.464,00	306.906,48	264.464,00	264.464,00
04 Servizio Idrico integrato	1.200,00	2.100,01	1.200,00	1.200,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	294.284,00	438.901,10	302.284,00	302.284,00

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

L'Amministrazione intende assicurare la manutenzione delle strade comunali esistenti.

INVESTIMENTI PREVISTI

Manutenzione ordinaria delle strade comunali

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	215.372,00	350.311,52	220.812,00	170.812,00
Totale	215.372,00	350.311,52	220.812,00	170.812,00

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi

di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità.

Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali.

Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

SERVIZI AI CITTADINI : Assicurare le attuali risorse dedicate ad attività di protezione civile anche per il prossimo futuro.

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Sistema di protezione civile	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

In particolare per l’anno 2024 proseguiranno le seguenti attività:

Servizio sociale e segretariato Sociale

La Legge di Bilancio 2021 – L.n.178 del 30/12/2020, art. 1, commi da 797 a 802 ha previsto il riconoscimento di specifici contributi statali finalizzati al potenziamento del sistema dei servizi sociali comunali, gestiti in forma singola o associata, nell’ottica del raggiungimento di un livello essenziale delle prestazioni e dei servizi, definito da un rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 5.000, in ogni ambito territoriale di cui all’art. 8, comma 3, lett. a), della L. n. 328/2000;

A fronte di questo contributo, riconosciuto stabilmente al Comune di Fiorano al Serio, si è provveduto, dal 1° giugno 2022, all’assunzione a tempo pieno ed indeterminato dell’Assistente Sociale che presterà servizio presso il Comune di Fiorano al Serio per nr.26 ore e presso il Comune di Gazzaniga per nr. 10 ore (convenzione approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n.20 del 29.04.2022). Dal 1° giugno 2022 le ore settimanali sono passate da 18 a 26.

L’assistente sociale, oltre a svolgere funzioni di segretariato sociale, di raccordo e collaborazione con le istituzioni e agenzie del territorio, è responsabile del progetto individualizzato del piano di intervento per anziani e disabili. Inoltre supporta i cittadini nella compilazione delle domande per l’ottenimento di contributi e benefici quali fondo sostegno alla locazione, B2, dote scuola, dote sport, ecc....

Servizio Civile

Anche per l’anno 2024 verranno presentati due progetti di servizio civile nazionale relativi agli anziani e minori (consegna dei pasti agli anziani, spazio compiti, accompagnamento bambini trasporto scolastico, ecc).

Gruppo Volontari

Dal 2019 è stato istituito il registro dei Volontari Civici. Il servizio di volontariato civico è finalizzato all’espletamento di attività e servizi a favore della collettività fioranese ed è svolto esclusivamente

in forma volontaria e gratuita. Verrà confermata la copertura assicurativa per il gruppo di volontari civici del nostro comune.

Fondo Sociale

I diciotto Comuni del Distretto Valle Seriana e la Comunità Montana proseguiranno fino al 31.12.2050 la gestione dei Servizi sociali a livello sovracomunale tramite la "Convenzione, ex art.30 del D.lgs 267/2000, tra i comuni dell'Ambito Albino – Valle Seriana per la programmazione dei servizi sociali e sociosanitari e per la configurazione di Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l. quale organismo dedicato per la gestione in forma associata di attività e servizi di competenza degli enti locali soci" approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 26/07/2022. Il piano di zona terrà conto delle necessità sociali del territorio e prevede interventi nell'area degli anziani, dei disabili, dei minori e delle nuove povertà.

Il Comune per la gestione sovracomunale verserà una quota pro abitante che viene stabilita annualmente dall'Assemblea dei Sindaci dell'ambito territoriale di Albino.

AREA ANZIANI E DISABILI

Assistenza domiciliare

Continuerà ad essere affidato alla Società in house Servizi Sociosanitari Valseriana s.r.l. di Albino il servizio di assistenza domiciliare (SAD). Gli utenti partecipano con una quota rapportata al proprio ISEE. Il Progetto Assistenziale Individualizzato (P.A.I.) è predisposto dall'Assistente Sociale del Comune di residenza così come pure l'accesso al servizio avviene tramite il servizio sociale comunale.

Mensa anziani

Il servizio di refezione scuola primaria, asilo nido e anziani è stato appaltato fino al 31.08.2025 alla Ditta Ser-Car Ristorazione Collettiva s.p.a. Il prezzo, per la refezione anziani, è di € 5,41 + I.V.A. 4% per ogni pasto con adeguamento ISTAT annuale.

I pasti vengono cucinati presso il centro di cottura di Gazzaniga e la consegna al domicilio degli anziani viene ancora effettuata dai volontari civici del Comune e dai volontari del servizio civile.

Telesoccorso

Prosegue il servizio Telesoccorso in convenzione con la Centrale operativa della Croce Blu di Gromo che prevederà dal 2024 una spesa annuale per ogni utente di € 100,00. L'aumento della quota mensile del servizio di assistenza telesoccorso è dovuto al cambio della centrale operativa di telesoccorso della Croce Blu. Gli apparati di telesoccorso utilizzati dai nostri utenti sono stati sostituiti con apparati di nuova generazione, funzionanti con scheda SIM e programmabili tramite App.

Trasporto anziani, diversamente abili e persone bisognose

Il servizio trasporto continuerà ad essere garantito dal gruppo volontari civici del Comune e dai volontari del servizio civile con mezzi di proprietà di questo Comune

Il Servizio consiste in:

- consegna pasti anziani dal lunedì al venerdì dalle 11,00 alle 12,00
- trasporto persone diversamente abili o prive di qualsiasi rete familiare
- trasporto anziani o persone con malattie gravemente invalidanti presso ospedali o case di cura
- trasporto dializzati in supporto alla rete familiare
- trasporto anziani o diversamente abili per spese, commissioni, ecc...su progetto dell'assistente sociale
- trasporto anziani e diversamente abili per feste, ricorrenze particolari e momenti di aggregazione organizzati sia dal Comune che dal Centro Sociale e dalle associazioni di volontariato operanti nel territorio di Fiorano

I mezzi a disposizione dei servizi sociali sono le autovetture Fiat Doblò, attrezzato per anziani, disabili o persone con malattie gravemente invalidanti trasportabili in carrozzina, FIAT Qubo, immatricolata nel mese di marzo 2016 ed attrezzata con sedile girevole e FIAT Panda donata da un cittadino a settembre 2016.

Nelle spese previste per la manutenzione degli automezzi rientrano l'assicurazione, i bolli, il carburante, le revisioni e le eventuali riparazioni.

Sono stati confermati fino al 2026 i contratti di sponsorizzazione per la pubblicità sull'autovettura Qubo.

Rette di ricovero:

E' in fase di definizione un contributo ad integrazione di una retta in RSA e potranno essere previsti, nei prossimi anni, altri contributi per l'integrazione della retta di servizi residenziali per garantire un adeguato percorso di accoglienza e assistenza alle persone anziane, disabili o non autosufficienti o che non possono essere assistite al domicilio.

Iniziative per anziani:

Verranno previste iniziative per anziani e famiglie, parzialmente finanziati con il 5 per mille.

Proseguirà la collaborazione con il Centro Sociale per:

- 1) Festa dell'anziano
- 2) Gita anziani
- 3) Controllo pressione arteriosa, glicemia e colesterolo (Una volta al mese tramite infermieri volontari);
- 4) Pomeriggi di benessere, socializzazione ed aggregazione;
- 5) Altre iniziative proposte dall'assessorato;
- 6) Iniziative natalizie per anziani ultraottantacinquenni e per gli anziani ospitati nelle case di riposo (R.S.A.)

Interventi a favore di persone bisognose e diversamente abili:

Possibili attivazioni, su proposta dell'assistente sociale di:

- progetti di autonomia

- progetti per persone a rischio di emarginazione
- T.I.S. (Tirocini di Inclusione Sociale).

AREA MINORI E FAMIGLIE

Progetto “Spazio Primo Ascolto”

Nel 2019 è stato attivato il progetto “Primo ascolto” per la tutela e il benessere psicologico dei cittadini attraverso l’apertura di un sportello all’interno del quale è possibile ricevere un supporto psicologico utile per affrontare le situazioni di disagio che si presentano nel vivere quotidiano.

All’interno del progetto saranno previste le seguenti attività:

- promozione delle attività dello Sportello “Primo Ascolto” mediante la pubblicizzazione e divulgazione effettuata con opuscoli, manifesti, lettere invito e spazio internet;
- linea telefonica appositamente dedicata;
- supporto psicologico, organizzazione di serate pubbliche tenute da relatori specializzati;
- collaborazioni con le agenzie educative del territorio e con i Comuni limitrofi;

Pacchi alimentari:

Prosegue la collaborazione con la Conferenza San Vincenzo di Fiorano per i consolidati pacchi “generi alimentari” che verranno distribuiti a famiglie residenti anche su indicazioni dell’assistente sociale. Ad integrazione dei generi alimentari forniti dal Banco verrà impegnata apposita somma per l’acquisto di generi alimentari deteriorabili di prima necessità (carne, formaggio, latte, ecc..)

Centro Ricreativo estivo

Proseguirà la collaborazione con la Parrocchia San Giorgio Martire per la gestione amministrativa, l’utilizzo dei locali della scuola primaria ed il servizio di refezione del Centro Ricreativo, nonché il supporto economico del Comune a parziale copertura del deficit.

Spazio aperto

Proseguirà, in collaborazione con la Parrocchia di Fiorano, il progetto “Spazio aperto” per ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado e finalizzato al sostegno nei compiti scolastici con momenti ludico-ricreativi di aggregazione. Nel Piano di Zona è previsto un riconoscimento agli spazi aggregativi che funzionano tutto l’anno scolastico, per almeno due pomeriggi alla settimana, con figure educative qualificate e retribuite. I referenti degli spazi aggregativi parteciperanno agli incontri di coordinamento di ambito. Saranno attivate le consuete collaborazioni con la scuola.

Interventi diversi in favore di minori

Potranno essere previsti interventi vari nell’area dell’infanzia, minori, diversamente abili e minori bisognosi.

Asilo Nido Comunale “Primi Passi”

L’asilo nido comunale, funzionante dal 1979, ha una capacità ricettiva di n.37 posti ed è gestito direttamente dal Comune.

Per quanto riguarda la gestione del nido evidenziamo che:

- i servizi educativi sono stati affidati, mediante procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro con i Comuni di Alzano, Nembro e Vertova, alla La Fenice Società Cooperativa Sociale ONLUS di Albino, fino alla data 22 agosto 2025;
- fino al 31.08.2025 il servizio di refezione con ditta Ser Car Ristorazione Collettiva s.p.a.;
- il servizio di pulizia ed igienizzazione è stato affidato alla Cooperativa Calimero di Albino fino al 31.08.2025;
- verranno richieste tre posizioni di servizio civile nazionale per supporto personale;

Viene mantenuto il progetto “Sezione Primavera” rivolto ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi con proposte educative specifiche ai bambini di tale età, sempre ispirandosi a quella cultura per l’infanzia sviluppata nel corso di quarant’anni di attività del nido.

Il progetto, rivolto prioritariamente ai bambini già frequentanti il nido e a coloro che hanno sperimentato altre soluzioni educative e di cura, intende rispondere con proposte educative specifiche ai particolari bisogni dei bambini di 24-36 mesi e promuoverne le straordinarie potenzialità di sviluppo.

Prosegue la convenzione con alcuni comuni per la messa in rete di posti al nido fino a luglio 2024.

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	378.760,00	793.543,98	382.260,00	377.260,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	8.260,00	10.469,22	8.260,00	8.260,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	1.627,14	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	211.430,00	231.258,58	210.455,00	210.455,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	14.516,00	18.263,95	14.516,00	14.516,00
Totale	612.966,00	1.055.162,87	615.491,00	610.491,00

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di

pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività".

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore.

Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.100,00	5.500,00	400,00	400,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.100,00	5.500,00	400,00	400,00

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle

spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Fondo di riserva	7.905,59	7.905,59	7.600,00	7.686,19
02 Fondo svalutazione crediti	97.455,06	97.455,06	77.737,68	31.730,46
03 Altri fondi	2.104,00	2.017,00	2.104,00	2.104,00
Totale	107.464,65	107.377,65	87.441,68	41.520,65

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	57.500,00	57.500,00	53.650,00	50.310,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	93.100,00	93.100,00	96.600,00	96.500,00
Totale	150.600,00	150.600,00	150.250,00	146.810,00

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Non risulta la necessità.

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale”.

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	487.600,00	518.845,14	487.600,00	487.600,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	487.600,00	518.845,14	487.600,00	487.600,00

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...). L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero: il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Si dà atto che non esistono aree di proprietà comunale da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167 del 18.04.1962 e n. 865 del 22.10.1971 e n. 457 del 5.08.1978.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Richiamato il Decreto Legge n.112 del 25.06.2008, convertito con Legge n.133 del 06 agosto 2008, che all'art.58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.

Alla luce di quanto sopra non sono previste alienazioni nel corso del triennio.